LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

La traslazione a Firenze delle salme dei Caduti fascisti di Prato

Oggi alle 17 saranno solennemente esumate le salme dei Caduti Fascisti Firenze, fissata per le ore 20.
Cimitero della Misericordia e che saranno inviate a Firenze per esser domani mattina collocate nella cripta della Basilica di Santa Croce.

La cerimonia sarà semplice ed austera, come si addice per un rito così solenne. Avvenuta l'esumazione delle bare racchiudenti i resti di coloro che versarono il proprio generoso sangue giovanile per l'idea fascista, si comporrà il corteo al quale parteciperanno gli appartenenti alle vecchie squadre d'azione del Fascio pratese di combattimento che porteranno a spalla le bare, e reparti armati della Milizia che formeranno scorta d'onore.

La cittadinanza pratese che venera i suoi morti e ricorda il generoso sacrificio, sarà lungo le vie che il corteo percorrerà per rendere reverente omaggio alle spoglie mortali di chi combattè per la redenzione di Prato.

La Segreteria del Fascio comunica:

Il comunicato del Fascio

Le salme dei Caduti fascisti lasceranno oggi la nostra città. La cerimonia avrà rigido carattere militare. Alle 17 le gloriose spoglie dal cimitero della Misericordia saranno portate in Duomo. Le autorità, la Coorte «Florio» al completo, i vecchi squadristi con tutti i gagliardetti costituiranno la scorta.

Dopo la cerimonia religiosa le salme resteranno nella Cattedrale fino alle ore 20. I fascisti sono comandati e la cittadinanza è invitata a recarvisi per rendere il doveroso omaggio. Alle ore 20 con la stessa scorta, le salme saranno accompagnate fino all'autostrada da dove partiranno per Firenze in forma privata. Tutti dovranno esporre la bandiera nazionale

Il manifesto alla cittadinanza

Il Segretario del Fascio ha lanciato il seguente manifesto:

«Camerati, per concorde volontà delle famiglie e dei compagni dell'ora durissima, i nostri indimenticabili Caduti Florio Puggelli, Lottini, Cecchi, Calamai, lasceranno domani 26 corrente Prato per continuare poi il sonno eterno nel Tempio di Santa Croce a Firenze. dove gli spiriti eletti si uniranno ad altri ben illustri per pensiero e per azione. Là, accanto al cenotafio di Dante e al posto che loro compete per la grande gloria acquisita nel sacrificio sublime, Prato che conobbe la grande passione da essi portata alla Causa Fascista e che ha ancora vivo il ricordo del loro magnifico ardimento; Prato che ad essi e al nostro indimenticabile capo Federico Guglielmmo Florio deve la sua rivendicazione, dominerà il dolore che questa nuova separazione rinnoverà e tutta compatta renderà ai Caduti il suo virile saluto. La traslazione avrà carattere militare. Alle 17 le gloriose salme, scortate dalla Coorte «Florio» in armi, dalle autorità, dai vecchi squadristi verranno dal cimitero della Misericordia portate in Duomo dove avrà luogo la cerimonia religiosa e le salme resteranno poi nella Cattedrale fino al momento della partenza per Firenze, fissata per le ore 20.

I fascisti sono comandati; la cittadinanza è invitata a rendere in Duomo ai Caduti il doveroso omaggio. Il Segretario del Fascio dr. Rodolfo Briganti».

L'adunata di domani

La Segreteria del Fascio comunica:

«Tutti i fascisti dovranno trovarsi alle 6 antimeridiane di sabato 27 corrente presso la Casa del Fascio per recarsi a Rendere omaggio ai Caduti della Rivoluzione.

E' prescritta la camicia nera».

* * *

La Segreteria del Fascio Femminile comunica:

«Tutte coloro che si sono iscritte per partecipare alla solenne cerimonia che avrà luogo a Firenze in Santa Croce son pregate di trovarsi sabato mattina alle ore 6.45 precise. Si raccomanda la massima puntualità.

La Fiduciaria dei Reparti Femminili O. N. B. ricorda alle Giovani Italiane che parteciperanno il giorno 27 alla grande adunata a Firenze, di trovarsi per le ore 6 precise del mattino alla Casa della Giovane Italiana via Garibaldi 9.

Colazione al sacco; pacchetto ben confezionato con scritto: Nome e cognome, Comitato di Prato. Il pacco, oltre la colazione deve contenere il bicchiere ed il tovagliolo.

Presentarsi in ordine e disciplinate. Le ritardatarie verranno escluse dall'adunata».

* * *

L'Associazione Nazionale Combattenti comunica:

«Tutti i combattenti fascisti sono invitati a mettersi in nota alla Sede della Sezione per partecipare all'adunata di Firenze di sabato 27 corr».

* * *

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» comunica:

«Tutti i Giovani Fascisti dipendenti da questo Comando, sono mobilitati per le ore 5 precise di sabato mattina 27 ottobre XII alla Casa del Littorio, per recarsi a Firenze onde partecipare alla cerimonia della traslazione delle salme dei Martiri Fascisti della Provincia. E' di rigore la montura regolamentare. Nessuno manchi!

In conseguenza dell'accordo intervenuto fra la Federazione Provinciale Fascista e la Federazione Provinciale dell'Industria, i datori di lavoro dovranno lasciar liberi, il giorno 27, tutti i Giovani Fascisti, ai quali sarà corrisposta l'intera giornata».

La mobilitazione della Coorte «Federico Guglielmo Florio»

Per le giornate di venerdì e sabato, 26 e 27 ottobre, tutte le Camicie Nere graduati ed ufficiali appartenenti alla 3.a Coorte «F. G. Florio» ed alla 2.a Compagnia Battaglione CC. NN sono mobilitati.

Agli interessati è già stata spedita la cartolina precetto regolamentare; ma l'eventuale non ricevimento delle cartoline, per smarrimento, disguido postale, ecc. non potrà essere motivo per giustificare le eventuali assenze.

Tutti gli effettivi ai reparti suindicati, Nessuno escluso, dovranno partecipare all'adunata ed al servizio armato per O. P.

Dovranno intervenire anche quei Militi e quegli ufficiali che, quali squadristi, erano stati designati per il trasporto delle Salme Gloriose.

Sono invece esentati, purchè richiesti dai propri superiori Comandi, i Militi che, quali comandanti di Fascio Giovanile, dovranno intervenire alla cerimonia di Firenze con i FF. GG. C.

Non esistono in merito altri ordini diversi dai suesposti e nessuna altra disposizione potrà aver corso se contraria a quanto detto e non confermata preventivamente da questo Comando.

Contro gli assenti e contro coloro che comunque ostacolassero l'adunata, saranno presi provvedimenti del caso a norme del Codice Penale Militare vigente in tempo di mobilitazione».

Ordine di mobilitazione del 450.o Manipolo M. D. I. C. A. T.

«Tutti gli appartenenti a questo Manipolo sono mobilitati per il giorno 26 ottobre ore 9 (ant.), presso il Castello dell'Imperatore. Non sono ammesse assenze.

Gli ammalati dovranno inviare a questo Comando certificato medico debitamente legalizzato».

La chiusura dei negozi per la festa del XXVIII Ottobre

Domenica prossima, 28 ottobre anniversario della Marcia su Roma e della Rivoluzione fascista, Festa Nazionale, previa ratifica delle autorità e d'accordo con il Sindacato fascista dei lavoratori del commercio e col Sindacato fascista venditori ambulanti, tutti i negozi della città, della periferia e delle frazioni del Comune di Prato (compresi quelli di generi alimentari, fornai compresi) resteranno chiusi l'intera giornata. E' pure vietata la vendita ambulante.

Non sono obbligati alla chiusura gli esercizi muniti della patente per la vendita dei generi di monopolio e quelli provvisti della licenza della P. S. (pasticcerie, caffè, bar, latterie, gelaterie, ristoranti, trattorie, fiaschetterie) e i negozi di fiori.

Gli esercizi autorizzati all'apertura non potranno vendere nessun genere all'infuori di quelli sopra specificati.

Per comodità del pubblico i negozi di generi alimentari (fornai compresi) la sera di sabato 27 corrente hanno l'obbligo di rimanere aperti almeno fino alle ore 22. Per i negozi di vendita di altri generi la protrazione dell'orario di chiusura è facoltativa.

Raccomandiamo a tutti i commercianti la disciplinata osservanza dell'ordine di chiusura, poichè i trasgressori, giusto il Decreto Prefettizio 6 settembre 1933 (XI) in conformità della Legge 16 giugno 1932 (X), n. 973 sarebbero passibili delle sanzioni stabilite per le trasgressioni alla Legge 7 luglio 1907, n. 489 sul riposo festivo.

Il Commissario Governativo alla Cassa Rurale di Tavola

La «Gazzetta Ufficiale», pubblica il decreto con il quale il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale di Tavola (Firenze) è sciolto e l'avv. Gino Martini è nominato commissario governativo della Cassa stessa con le attribuzioni di cui all'articolo 20 della legge 6 giugno 1932.

Comunicazioni del Nucleo Pratese dell'Associazione del Fante

Il nucleo dell'Associazione del Fante comunica:

1.o La Sede sarà aperta, oltrechè la Domenica, anche tutti i giovedì dalle ore 21 in poi;

2.o) Per l'organizzazione dell'adunata del 4 Novembre, la Sede sarà aperta tutte le sere della ventura settimana, dalle ore 21 in poi;

3.o Per le disposizioni necessarie tutti i Fanti che non l'hanno ancora fatto si diano in nota per quanto loro occorre per la divisa e per partecipare al rancio che avrà luogo Domenica 4 Novembre dopo la inaugurazione della Bandiera del Nucleo.

VISITA DI STUDENTESSE all'Osservatorio Sismologico

Stamani le alunne interne ed esterne del R. Conservatorio di S. Caterina, divise in tre gruppi, hanno effettuato una gita di istruzione all'Osservatorio Sismico della nostra città Il primo gruppo era accompagnato dalla professoressa Lorenza Livi, gli altri due dalle proprie maestre, Suore di S. Vincenzo de' Paoli. Sono state ricevute dal direttore dell'Osservatorio il quale ha fatto loro da guida illustrando, con metodo adeguato alla loro cultura, i diversi apparecchi sismografici e la loro funzionalità. Le brave alunne hanno ascoltato con molto interesse le spiegazioni del direttore e sono ripartite evidentemente soddisfatte, dopo circa due ore di permanenza nell'Osservatorio.

In San Pier Forelli

Nella Chiesa di S. Pier Forelli, domenica 28 ottobre si chiuderà l'Ottavario in onore di N. Signora del S. Cuore di Gesù col seguente ordine di funzioni:

La mattina alle ore 6,15: S. Messa; ad ore 7,30: Messa con Comunione generale; ad ore 10: Benedizione dei fanciulli; ad ore 11: Messa solenne in musica.

La sera alle ore 17 precise, Vespro e Rosario predicato con mottetti in musica, funzione e canto di un inno a N. Signora.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Manifestazioni balillistiche per il 5 dicembre

Il Comitato locale dell'Opera Balilla s'appresta a celebrare con grande solennità la «Giornata del Balilla» che com'è noto avrà il suo svolgimento il 5 Dicembre p. v., ricorrendo in quel giorno l'anniversario del gesto eroico del ragazzo Genovese.

Quel giorno tutta la giovinezza Pratese sarà in festa e darà luogo a imponenti manifestazioni che richiameranno l'attenzione ed il più vivo interesse della Cittadinanza Pratese.

Sappiamo che farà parte del programma un eccezionale spettacolo che sarà dato da Balilla e Piccole Italiane nel R. Teatro Metastasio. Tale spettacolo dovrà essere quanto mai interessante e divertente, tale da costituire in Prato un vero e proprio avvenimento specialmente per il mondo piccino. Questo è nel proposito degli organizzatori e dei piccoli attori che già si sono posti all'opera, proposito che sarà conseguito in pieno in quanto questa volta si è saputo scegliere un lavoro che sicuramente dovrà piacere a tutti i grandi e piccini.

Rivivrà sulla scena nella bellissima operetta dell'esimio Maestro Malfetti «Le avventure di Pinocchio» l'immortale eroe del Collodi e con lui tutti gli altri personaggi che partecipano alle sue avventure. La musica è veramente deliziosa; con la preparazione poi che la Signorina Maria Luisa Florio saprà dare ai piccoli artisti, è da aspettarsi veramente uno di quegli spettacoli che meritano proprio di essere veduti. Quanto prima daremo più ampie notizie in proposito.

Stato Civile di Prato
del 25 Ottobre 1934

Nati	6
Morti	2

La rubrica del giorno

26 Venerdì (299-67) — *S. Evaristo Papa*, martire nella terza persecuzione sotto Traiano, l'anno 105. Nacque a Betlem, fu eletto papa nell'anno 97, e governò la Chiesa sotto gli Imperatori Domiziano, Nerva e Traiano. Egli stabilì che i matrimoni fossero celebrati pubblicamente colla benedizione del Sacerdote. — *S. Gaudioso*, vescovo di Salerno. — *S. Fulco Scotti*, vescovo di Pavia.

Da ricordare — Commemorazione all'84.o Fanteria dell'anniversario della sanguinosa giornata di Sciara Zauia (Tripoli 1911), nella quale i suoi reparti combatterono si valorosamente da conquistarsi la medaglia d'oro al valor militare. — Nel 1488: Nascita di Marcantonio Raimondi, il creatore dell'incisione italiana. — Nel 1812: Morte di Vincenzo Gioberti a Parigi. — Nel 1896: Firma della pace fra l'Italia e l'Abissinia, ad Addis Abeba.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: L'artiglieria italiana ha cominciato un formidabile bombardamento contro le posizioni austriache di Gorizia. Le opere di difesa le più solide s'infrangono sotto questo fuoco di artiglieria formidabile. Su tutta la parte nord di Doberdò l'azione italiana è fruttuosissima e l'avanzata sensibilissima. — 1917: La crisi germano-norvegese sta per raggiungere il suo culmine: un vapore postale norvegese viene fermato da una nave da guerra tedesca. In Inghilterra si considera l'eventualità dell'intervento norvegese. — Nella Manica dieci torpediniere tedesche tentano di attaccare un convoglio di trasporto inglese. Il tentativo fallisce. Il trasporto «Queen», vuoto, e due cacciatorpediniere tedesche, restano affondati. — 1917: Le truppe italiane, incalzate da poderose masse di truppe austro-tedesche, ripiegano sulla linea di confine, dal Monte Maggiore, sino ad ovest di Auzza. — L'esercito anglo-francese, in Fiandra, respinge il nemico dalla regione a nord della Cappella Sainte-Berthe. Il Bollettino francese dal ventitrè a tutto oggi enumera centosessanta cannoni catturati. — 1918: Si annuncia che l'Imperatore Guglielmo, ha accettato la domanda di ritiro del gen. Ludendorff. — Aspri contrattacchi nemici sul Grappa, sono ributtati — Le Grave di Papadopoli sul Medio Piave, sono completamente conquistate. — Truppe romene entrano in Durazzo.

Per le massaie - In cucina — Aringa salata alla gratioola: Tagliate all'aringa la testa e la coda e mettetela a macero prima nell'acqua per quattro ore, poi nel latte per due ore. Indi asciugate con cura. Intanto in una terrina sbatterete due tuorli di uova con pepe, timo, basilico polverizzato e burro appena fuso. Immergere, nella salsa ottenuta, l'aringa, avvolgetela quindi nel pane grattugiato e mettetela sulla graticola, rivoltandola un paio di volte per ciascun lato.

Corsi d'istruzione premilitare

Domenica 28 Ottobre p. v. non avrà luogo la lezione dei Corsi Premilitari, affinchè tutti i Giovani Fascisti possano partecipare con i propri reparti alle cerimonie celebrative dell'annuale della Marcia su Roma.

La lezione sarà svolta invece il giorno 1.o novembre all'ora solita (8 antimeridiane; adunata per le ore 7,30).

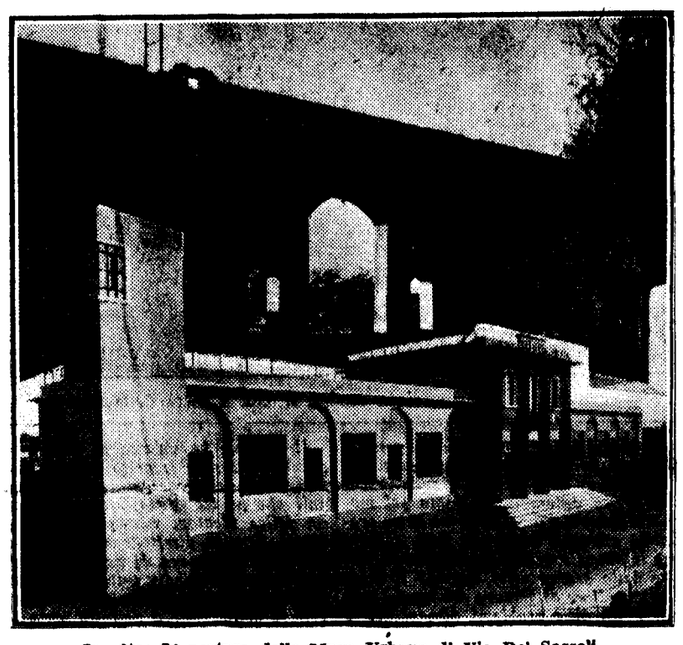
Le opere pubbliche che saranno inaugurate il 28 ottobre

L'apertura delle Mura urbane di Via de' Sassoli - Il nuovo Cantiere della Nettezza urbana - Le altre opere

Anche quest'anno Prato, celebrandosi la storica ricorrenza dell'Annuale della Marcia su Roma, inaugurerà diverse opere pubbliche delle quali alcune di notevole importanza e utilità.

E la continuazione del vasto programma di rinnovamento iniziato dall'ex Podestà comm. dott. Diego Sanesi, attuale Preside della Provincia, rinnovamento reso indispensabile dal continuo sviluppo della città e dei suoi traffici industriali e commerciali. L'opera superba e veramente meritoria iniziata dal comm. Sanesi, ha trovato nel comm. avv. Giuseppe Rigoli, a lui succeduto nell'ufficio Podestarile, un degno, quanto saggio ed intelligente continuatore animato di ottimi propositi per l'avvenire.

Fra le opere pubbliche che saranno inaugurate il 28 ottobre, quelle che hanno maggiore risalto sia per la loro mole, sia per la loro importanza, sono il nuovo Cantiere per la Nettezza Urbana e l'apertura delle Mura urbane di via dei Sassoli ed il prolungamento con correzione di detta via.



In alto: L'apertura delle Mura Urbane di Via De' Sassoli, che sarà inaugurata il 28 Ottobre XII.

In basso: Il nuovo Cantiere per la Nettezza Urbana che sarà inaugurato il 28 Ottobre XII.

Il nuovo cantiere della Nettezza urbana

Il nuovo Cantiere della Nettezza Urbana, sorge fuori della città, lungo la via Galcianese, a breve distanza dal Cimitero della Misericordia, in un appezzamento di terreno appositamente acquistato dal Comune che particolarmente si prestava allo scopo. Tutto l'insieme dell'impianto occupa fra area scoperta ed area coperta una superficie complessiva di circa metri quadri 7600, ed è composto di diversi corpi di fabbrica fra loro dipendenti. Sulla strada sorge l'edificio principale composto di un corpo centrale a due piani e di due corpi laterali ad un solo piano. Nella parte centrale del fabbricato, saranno collocati al piano terreno una sala d'aspetto per il pubblico con accesso diretto dalla strada, la Direzione, gli Uffici e due latrine. al primo piano gli alloggi per il custode e il direttore.

Nel corpo laterale di sinistra trovasi un garage per gli automezzi in dotazione del servizio, mentre nel corpo laterale di destra trovasi l'officina per le riparazioni, in comunicazione diretta col garage a mezzo di un largo passaggio, il refettorio, il dormitorio, le latrine, i lavabi e i bagni a doccia per gli operai e per il personale di servizio. Ai lati del fabbricato principale sono situati due cancelli d'ingresso per l'accesso al piazzale principale alla cui sinistra è stato costruito un fabbricato ad un solo piano ad uso di rimessa e scuderia, mentre alla destra sono stati costruiti due grandi depositi interrati per pozzi neri della capacità di metri cubi 500 ciascuno. Nella parte di fondo del piazzale sono state costruite le celle zimotermiche Beccari-Valtancoli il numero di 36 e disposte in serie su due file. Tutto attorno alle celle è stata costruita un'ampia tettoia in cemento armato sotto la quale potrà essere eseguita la cernita dei materiali di rifiuto prima di essere immessi nelle celle. Tutto l'impianto è dotato di acqua per i vari servizi di lavaggio e per uso potabile, fornita da due pozzi tubolari appositamente costruiti. L'acqua per gli usi potabili è fornita da un pozzo tubolare costruito in corrispondenza della torretta situata all'angolo di sinistra del fabbricato principale; l'acqua a mezzo di elettro pompa centrifuga a funzionamento automatico, viene immessa in appositi depositi situati nella parte più alta della torretta per poi essere distribuita a tutto il fabbricato.

L'acqua occorrente per i servizi di lavaggio è fornita da un secondo pozzo tubolare costruito sul lato destro del piazzale; l'acqua a mezzo di elettro pompa centrifuga a funzionamento automatico viene innalzata in un serbatoio aereo in cemento armato della capacità di metri cubi 20 per poi essere distribuita a tutti i servizi

E' stato infine provveduto all'istallazione di un completo impianto di illuminazione elettrica di tutti i locali e del piazzale. Per l'esecuzione dei lavori sono stati impiegati in media circa cinquanta operai e in complesso sono state impiegate n. 7992 giornate lavorative.

La spesa occorsa per l'esecuzione di tutti i lavori ammonterà a L. 490.000 circa.

La costruzione di questo vasto cantiere fu iniziata sotto l'Amministrazione presieduta dal comm. Sanesi lo scorso anno su progetto studiato e compilato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Nel nuovo Cantiere, che come abbiamo visto, è stato edificato e dotato secondo i più moderni criteri, ospiterà quanto prima tutti i servizi e gli Uffici della Nettezza Urbana, e così anche Prato pure in questa materia si troverà all'avanguardia delle altre città.

L'apertura delle mura urbane di via de' Sassoli

Un'opera destinata a favorire il traffico e l'espansione dell'abitato cittadino è l'apertura delle Mura Urbane di via de' Sassoli, progetto anche questo studiato, sotto l'Amministrazione presieduta dal comm. Sanesi, dall'Ufficio Tecnico Comunale, che, come per la costruzione del Cantiere della Nettezza Urbana, ne ha diretti i lavori compiuti sotto l'attuale Podestà, comm. Rigoli.

Per agevolare l'intenso traffico che dal viale di accesso alla nuova Stazione Ferroviaria e dalla Piazza delle Carceri è indirizzato verso la via periferica esterna della città o che da questa proviene è stato provveduto alla apertura di una breccia a fornici arcuati nelle vecchie Mura urbane, in corrispondenza ed in prolungamento della Via de' Sassoli, e contemporaneamente è stato provveduto al miglioramento delle condizioni viabili della Via de' Sassoli e alla formazione, attraverso la nuova breccia, del raccordo fra tale strada e la Via Pomeria.

La correzione della Via de' Sassoli ed il suo ampliamento sono stati ottenuti mediante arretramento, per demolizione parziale, di una casetta e con l'occupazione di terreno già di proprietà Scarselli; in tal modo il nuovo fianco stradale è stato allineato col lato del corrispondente fianco fabbricato della Via Frascati.

Il tratto stradale corretto ed ampliato misura ml. 85 di lunghezza ed è seguito esternamente alle Mura da un breve tratto stradale in rilevato, di nuova costruzione, che mantenendo la stessa direzione rettilinea del tratto precedente e la stessa larghezza di m. 9,20, si ricongiunge con un percorso di m. 31 alla Via Pomeria. I due tronchi in corrispondenza dell'apertura attraverso le Mura, sono riuniti con una piazzola, che estesa in larghezza per tutto il fronte dei tre fornici, si sviluppa secondo l'asse stradale per una lunghezza di m. 27.

Per non pregiudicare la possibilità di futuri eventuali ampliamenti del piano stradale, alla periferia esterna delle Mura, l'espropriazione del terreno è stata estesa oltre i limiti strettamente necessari per i lavori eseguiti.

Se si esclude lo spostamento e la copertura di un piccolo canale di irrigazione a conservazione di antichi diritti privati, e la costruzione di una fogna ovoidale centrale di cm. 80 di larghezza, costruita a fondo basso con altimetria adatta a renderne possibile la continuazione, in relazione a nuovi probabili sviluppi stradali, nessuna altra opera d'arte è degna di particolare menzione.

L'attraversamento delle Mura Urbane è stato realizzato con l'apertura di tre fornici ad arco, dei quali quello centrale, riservato al transito dei veicoli è largo m. 6, mentre i due laterali, riservati al transito dei pedoni sono larghi m. 2 ciascuno.

Per la correzione ed il prolungamento della Via de' Sassoli sono state impiegate n. 700 giornate lavorative e la spesa occorsa ammonta a L. 64 mila 462,63. Per l'apertura delle Mura urbane sono state impiegate n. 400 giornate lavorative e l'importo della spesa ammonta a L. 28.000.

Altre opere pubbliche

Un'altra opera pubblica di notevole valore, che sarà ufficialmente inaugurata Domenica prossima ma che fino dal 21 aprile u. s. è in servizio per il transito del pubblico, è la Passerella pedonale di Via S. Antonio costruita sotto l'Amministrazione Sanesi.

Per realizzare un altro attraversamento del Bisenzio che stabilisse una più diretta comunicazione della zona di Porta del Sessaglio con quella di Porta Mercatale, più presso la quale è sorta la nuova Stazione ferroviaria, fu compiuta quest'opera, a funzione pedonale, in cemento armato ad una arcata, resa, agli imbocchi, accessibile con piazzuole sistemate a rampe, scalinate e giardini.

La esecuzione fu affidata all'Impresa Ferrobeton di Roma, per quanto riguarda l'opera in cemento armato; ed all'Impresa Luconi Gualtiero per quanto si riferisce alla sistemazione degli accessi. Complessivamente furono impiegate giornate lavorative 4300.

La spesa di L. 289.933,02 (di cui lire 215.000 per l'opera in cemento armato e L. 74.933,02 per gli accessi) è stata sostenuta completamente dal Comune.

Altri lavori di minore importanza già da tempo eseguiti ma non ancora ufficialmente inaugurati, sono:

Asfaltatura delle vie Firenzuola e della Stufa con fognatura di quest'ultima e di Piazza S. Agostino.

Lavoro di sistemazione stradale imposto dalle disagevoli condizioni in cui trovavansi queste due importantissime arterie del centro cittadino.

La nuova pavimentazione eseguita in mattonelle di asfalto, su sottofondo di cemento, fu affidata per l'esecuzione all'Impresa Puricelli; l'opera di fognatura fu compiuta a mezzo dell'Impresa per i Lastrici e Fognatura della città.

Furono impiegate 740 giornate lavorative e la spesa a totale carico del Comune è stata di L. 82.031,45.

La deviazione della Gora di S. Giovanni e sua copertura per le quali sono state impiegate 650 giornate lavorative con una spesa totale a carico del Comune di L. 37.172,10.

Lavoro anche questo che s'imponeva per necessità di carattere igienico e per dare un maggior decoro ad un punto della città, che, per trovarsi all'inizio del Viale Piave, era venuto ad assumere uno speciale carattere di centralità e di grande traffico.

La bitumatura del Ponte Mercatale con l'impiego di 30 giornate lavorative ed una spesa di L. 4,600.

La sistemazione dei cimiteri di Cavagliano, S. Cristina e S. Maria a Colonica con costruzione di Ossari e di Colombari, hanno importato un impiego di 785 giornate di lavoro con una spesa complessiva di L. 36.120,00.

L'ampliamento della via di Tobbiana ha richiesto un impiego di 200 giornate lavorative con una spesa di L. 7.500,00.

Oltre le opere elencate, altre opere minori di carattere igienico sono state eseguite nelle frazioni di campagna ed in città, come istallazioni di fontini, orinatoi, costruzioni di lavatoi, risanamento di locali scolastici, ecc.

Complessivamente in questi lavori sono state impiegate 365 giornate lavorative con un importo totale di spese di L. 16.430,00, che hanno completamente carico al Comune.

Come si vede, anche quest'anno il Comune ha compiuto opere di pubblica utilità per oltre un milione di lire di spesa, il che sta a dimostrare la meravigliosa attività dell'Amministrazione e la ferma volontà del Fascismo di dare anche a Prato la possibilità oltre che di espandersi come richiede il suo rapido e continuo sviluppo, tutti quegli abbellimenti e quei comodi che distinguono i principali centri.

Le cerimonie inaugurali che si svolgeranno domenica, avranno quell'austera solennità propria dei riti fascisti e ad esse parteciperanno il Podestà in forma ufficiale, tutte le altre autorità cittadine, le gerarchie politiche locali, il Fascio, le organizzazioni del Partito e tutte le Associazioni con i propri vessilli.

Atleti pratesi a Roma

Domenica prossima, annuale della Marcia su Roma, sarà inaugurata nell'Urbe la Via del Circo Massimo, alla solenne cerimonia della inaugurazione prenderanno parte atleti di tutta Italia rappresentanti qualsiasi genere di sport.

Prato invierà nell'Urbe i rappresentanti dell'Associazione Ciclistica Pratese e della Società Ginnastica Etruria. I corridori della Pratese parteciperanno quasi totalmente alla grandiosa inaugurazione, mentre della «Etruria» sarà presente a Roma una squadra di circa 18 fra ginnasti e lottatori.

Prato sportiva non poteva mancare a questa solenne cerimonia, essa invia alla Capitale un manipolo di atleti ben valorosi che hanno saputo degnamente affermarsi sia in campo nazionale che all'Estero ,i rappresentanti della nostrà città sfilando davanti al Duce daranno sicuramente spettacolo di compostezza e disciplina.

Un mortale investimento automobilistico

Alle ore 7,45 di ieri mattina veniva trasportato al nostro Ospedale, a mezzo di una automobile privata il cadavere di un individuo, che più tardi è stato identificato per certo Toccafondi Amerigo di anni 73.

Secondo quanto ci è stato possibile apprendere il Toccafondi sarebbe rimasto vittima di un investimento automobilistico. Sembra infatti che verso quell'ora egli si trovasse alcuni chilometri distante da San Quirico di Vernio, con un carretto a raccogliere immondizie quando è improvvisamente sopraggiunto un pesantissimo camion appartenente alla Ditta Veta di Bologna diretto verso Prato, il quale avrebbe investito il povero vecchio causandone poco dopo la morte.

All'Ospedale il sanitario di turno, dott. Massei ha attentamente esaminato il cadavere, dichiarando che la morte risale a 30 minuti ed è dovuta ad emorragia endotoracica; quindi è stato trasportato nella camera mortuaria a disposizione delle competenti autorità.

Intanto sappiamo che sul luogo del mortale investimento si è recato il vice Pretore dott. Pisano allo scopo di espletare accurate indagini. E' stato proceduto anche all'arresto dell'autista identificato per certo Ruggeri onde potere appurare le eventuali responsabilità.

Un operaio che minaccia il proprio principale

Sabato scorso, 20 corrente il capo operaio della Ditta fabbricante di tessuti Zanobi Fanti e Figli, Polidori Dino, fu Feliciano, avvertiva l'operaio Gabuzzini Licuino, di Fortunato, di anni 34 da S. Giorgio a Colonica, che in seguito a mancanza di lavoro la Ditta si trovava costretta a licenziarlo, dandogli i prescritti 15 giorni di preavviso.

Lì per lì il Gabuzzini, non ebbe niente da obbiettare, ma lunedì mattina, verso le ore otto si presentava al Polidori e con fare minaccioso gli significava che avrebbe accoltellato chiunque avesse insistito per il suo allontanamento. Il Polidori cercò di calmarlo e lo invitava ad attendere l'arrivo di uno dei principali per intendersi con lui. Infatti poco dopo giungeva il signor Giovacchino Fanti che non ebbe altro che a confermare quello che già aveva detto il Polidori. Il Gabuzzini se ne andava al proprio lavoro ed alle ore 10 saputo che era giunto anche l'altro principale, il signor Giuseppe Fanti, si recava a trovarlo, chiedendo di essere subito pagato non intendendo di terminare la quindicina iniziata. Il Fanti di fronte a questa richiesta consigliò l'operaio di attendere fino alle ore 12 per dar tempo di fare i dovuti conteggi, ma questo era preso di mala parte dal Gabuzzini che estratto dalla cintura un acuminato coltello che già vi teneva aperto, si scagliava contro il proprio principale tentando di colpirlo. Fortunatamente il Polidori ed altri che si trovavano presenti alla scena furono pronti a saltare addosso al forsennato e a disarmarlo impedendogli così di compiere il suo disegno criminoso mettendolo poi fuori dello Stabilimento.

Ieri il signor Giuseppe Fanti presentava regolare denunzia del fatto al Commissariato di P. S. che ha rimesso gli atti al Pretore per i provvedimenti del caso.

La disgrazia di un ragazzo

Alle ore 15 di ieri veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale certo Sforzi Onando fu Giovanni di anni 9 dimorante in via dell'Alberaccio il quale nel maneggiare una pietra alquanto pesante erasi schiacciato un dito della mano sinistra.

Il Sanitario di turno dott. Nencini dopo avergli prodigate le cure del caso rilasciava il seguente referto: «Presenta ferite da schiacciamento con asportazione dell'unghia del III dito della mano sinistra, guaribile in 10 giorni s. c.».

Una lieve ferita

Alle 13,30 di ieri si presentava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale tale Orlandini Dino di Dante di anni 22 dimorante in via A. Zarini per farsi medicare alcune ferite alla mano sinistra prodottesi durante il lavoro.

Il Sanitario di turno dott. Nencini gli prodigava le opportune cure rilasciando poi il seguente referto: ferita da taglio al dorso del 1.o dito della mano destra, guaribile in giorni 8 s.c.

Prato b. Montecatini 3 a 0

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» una partita di allenamento fra le prime squadre del Prato e del Montecatini. All'incontro assistevano numerosi sportivi desiderosi di vedere all'opera la compagine del cuore che domenica scorsa seppe conquistare, sul campo degli stessi avversari d'ieri, una bella affermazione.

In verità dai bianco-azzurri, ci si aspettava qualche cosa di più di quello che hanno saputo fare. Infatti sui sessanta minuti di gioco che la prima squadra pratese ha disputati solo una diecina hanno fatto ammirare una unità abbastanza solida e redditizia, per il restante una confusione incredibile in tutta la prima linea pratese, azioni sconclusionate e prive di mordente. Non sappiamo spiegarci il fatto, ad un certo momento si vede tutto il quintetto pratese distendersi mirabilmente, scendere in maniera perfetta verso l'area degli ospiti, insidiare con palloni pericolosissimi la rete avversaria e conseguentemente violarla ripetutamente; dopo poco tutto cessa e le azioni ridivengono caotiche.

Pare quasi che i cinque uomini di attacco si scambino una parola di ordine per ingranare e pervenire alla segnatura di goals, quando ciò avviene si assiste a delle cose veramente buone, ad azioni limpide e genuine che non si perdono nel nulla ma hanno degno coronamento.

Ieri dopo un primo tempo sconclusionato e metà della ripresa sullo stesso tono, avvenuto il miracolo, la difesa montecatinese non è più riuscita a tenere a bada gli attacchi dei bianco-azzurri e tre palloni sono finiti nella rete magistralmente difesa da Bonaccorsi.

La squadra del Prato si è dimostrata ottima come sempre nel trio difensivo, ove Mazzoni non faceva rimpiangere affatto l'assente Fanciullacci, abbastanza bene ha funzionato anche la mediana sia con Segoni che con Ancillotti al centro.

All'attacco si sono particolarmente distinti Tempestini e Longoni, a posto Luchetti, molto fermo Stilli, mentre Medica al mezzo sinistro non ha confermato pienamente tutto quello che aveva promesso nella prima partita disputata or fa una settimana contro la Pistoiese.

Il Montecatini ci è apparso completamente privo di prima linea, la quale nulla o ben poco ha saputo fare, i suoi componenti, se si esclude l'ala destra, il migliore elemento, sono totalmente privi di tiro a rete, pur conducendo qualche buona azione non hanno possibilità alcuna di marcare specialmente contro una difesa che si disimpegna ottimamente. La linea mediana degli ospiti ha funzionato a tratti, mentre nel trio difensivo si è elevato su tutti Bonaccorsi autore di alcune parate veramente belle una delle quali su calcio di rigore tirato con violenza da Luchetti e respinto.

I goals sono stati marcati nella seconda metà della ripresa due per merito di Longoni ed uno da Luchetti.

Dopo i due tempi disputati dalla prima squadra del Prato S. C. si sono allineate contro il Montecatini le riserve bianco-azzurre dando luogo a trenta minuti di gioco scialbo e che non merita alcun cenno di cronaca.

Le prime squadre del Prato e del Montecatini hanno giocato nella seguente formazione:

Prato S. C.: Gori, Romboli, Mazzoni, Ancillotti, Segoni, Bardazzi, Lucchetti, Longoni, Stilli, Medica e Tempestini.

Montecatini: Bonaccorsi, Brizzi, Giannini, Duranti, Pinori, Vannelli, Fini, Melani, Tagliasacchi, Vitali e Palmieri.

"Dall'Astico al Piave,, al Banchini

In queste sere viene proiettata al Politeama Banchini, una eccezionale pellicola, che fa rivivere in maniera perfetta le tragiche e gloriose giornate della grande Guerra di Redenzione.

Varie battaglie avvenute sia sulle nevose vette del Trentino che sul Carso e sul Piave, sono state riprese in maniera veramente magistrale ed estremamente commovente.

Il Politeama di Via Garibaldi è stato meta, in queste sere, di un numerosissimo stuolo di cittadini, specialmente ex combattenti, desiderosi di assistere alla proiezione degli epici fatti d'arme ai quali essi hanno preso parte. Questa sera avranno luogo le ultime proiezioni.

CRONACA DI CANTAGALLO

BENEFICENZA

Per onorare la memoria della compianta Signora Giuditta Romei, Madre del nostro Commissario Prefettizio, la N. D. Luisa Palandri ha offerto la somma di L. 100 a beneficio della locale Congregazione di Carità.

Ci compiacciamo vivamente con la generosa donatrice.